

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-3779 del 01/07/2025                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Oggetto                     | PROCEDIMENTO MO07A0077 (7037/S). Società Agricola La Fortezza s.r.l. Rinnovo di concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati con cambio di titolarità in Comune di Castelvetro di Modena (MO). Regolamento Regionale 41/2001 artt.19, 27 e 28. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-3938 del 01/07/2025                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Dirigente adottante         | ANNA MARIA MANZIERI                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

Questo giorno uno LUGLIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

## **Servizio autorizzazioni e concessioni sede di Modena**

**Oggetto: PROCEDIMENTO MO07A0077 (7037/S).** Società Agricola La Fortezza s.r.l. Rinnovo di concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati con cambio di titolarità in Comune di Castelvetro di Modena (MO). Regolamento Regionale 41/2001 artt.19, 27 e 28.

### **LA RESPONSABILE**

#### **PREMESSO** che:

- con Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015 la Regione Emilia-Romagna ha affidato ad ARPAE Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia le funzioni regionali in materia di concessione e gestione del Demanio Idrico di cui al R.D. 1773/33;

#### **RICHIAMATE:**

- la determinazione n. 4156 del 15/04/2008 con cui è stata rilasciata alla ditta Società Agricola La Fortezza s.s. (CF: 02472140363) la concessione preferenziale ex art. 50 comma 1 della L.R. n. 7/2004, valida fino al 31/12/2015, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante n° un pozzo ubicato su terreno di proprietà identificato al Foglio 25 Mappale 90 N.C.T. Comune di Castelvetro di Modena (MO) ad uso zootecnico, con portata massima complessiva pari a 1,0 l/s e per un quantitativo prelevabile annuo totale di 17.355 mc - Procedimento MO07A0077 (7037/S);

- la domanda di rinnovo acquisita e pervenuta entro i termini validi, a prot. n. 889373 del 28/12/2015 da parte della Società Agricola La Fortezza s.r.l. (C.F. 02472140363), in qualità di nuova proprietaria per trasformazione d'azienda, pertanto, nelle more del rilascio del provvedimento, il prelievo è stato legittimamente esercitato;

**CONSIDERATO** che con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 105 del 28/07/2022 "Approvazione del Piano di Attività 2022 per la gestione del demanio idrico regionale", è stato disposto che a partire dal 01/01/2021 le competenze delle Aree Autorizzazioni e Concessioni sono state ampliate alla gestione delle pratiche pregresse, cioè presentate prima del 01/05/2016;

#### **PRESO ATTO** che:

- trattandosi di rinnovo di concessione preferenziale rilasciata "ope legis" l'istruttoria deve essere ricondotta al procedimento di nuova concessione che in questo caso, viste le caratteristiche della derivazione indicate nella domanda, è quello della concessione ordinaria di cui agli art. 5 e 6 del R.R. n. 41/2001;

- sussistono le condizioni per attribuire la titolarità della concessione alla ditta Società Agricola La Fortezza s.r.l. (C.F. 02472140363), in quanto attuale soggetto utilizzatore della risorsa idrica, ai sensi dell'art. 28 del R.R. n. 41/2001;

#### **DATO ATTO** che

- è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Castelvetro di Modena il 09/01/2008 l'estratto della domanda di concessione senza che nei termini previsti dal predetto avviso siano pervenute osservazioni né opposizioni;

- è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 e in data 20/06/2025 è stata acquisita la comunicazione attestante l'insussistenza

di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 da parte dei soggetti della ditta richiedente sottoposti alla verifica;

**ACQUISITI:**

- con prot. n.51886 del 21/02/2008 il parere positivo dell'Autorità Distrettuale del Bacino del Fiume Po;

- con prot. n. 69547 del 11/04/2025 il parere positivo dell'Area Tecnica della Provincia di Modena con la prescrizione: "ai fini del monitoraggio del bilancio idrico sotterraneo, si fa obbligo dell'installazione e manutenzione in regolare stato di funzionamento di dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi d'acqua emunta, e di comunicazione annuale dei dati al competente Servizio tecnico regionale ed alla Provincia".

**DATO ATTO** che l'Autorità Distrettuale di Bacino del Fiume Po:

- predispone i Piani di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po per il raggiungimento e mantenimento del bilancio idrico nel territorio di sua competenza, di cui l'ultimo in vigore è stato approvato con delibera n. 4/2021;

- ha introdotto un'apposita metodologia cosiddetta ERA (Esclusione/Repulsione/Attrazione) per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dalla Direttiva Quadro Acque, con le Deliberazioni 8/2015 e 3/2017 (c.d. Direttiva derivazioni), che è stata recepita, per quanto riguarda il territorio della Regione Emilia-Romagna, con la D.G.R. n. 1195/2016;

**ACCERTATO** che, ai sensi dell'art. 6 della delib. n. 3/2017 dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, la derivazione è stata valutata con il metodo ERA (Direttiva Derivazioni) e risulta rientrare nella matrice "stato B" (Repulsione), pertanto l'utenza richiesta è da ritenersi compatibile con prescrizioni e subordinata al risultato di monitoraggi della falda come meglio specificato nel Disciplinare allegato parte integrante;

**RITENUTO**, ai fini della valutazione della congruità del prelievo richiesto con il fabbisogno necessario, come previsto dalla DGR 1060/2023, che il volume massimo annuale sia coerente con l'utilizzo indicato;

**VERIFICATO** che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso igienico ed assimilati di cui alla lettera f) del comma 1 dell'art. 152, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;
- l'importo del canone corrisponde al minimo previsto per la tipologia di appartenenza;

**VERIFICATO** inoltre che:

- è stato corrisposto l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria;
- in 13/06/2025 la ditta ha versato **€ 577,98** a titolo di saldo complessivo dei canoni relativi all'anno in corso ed alle annualità 2021 e 2023, oltre ad **€ 104,50** a titolo di integrazione del deposito cauzionale già versato in precedenza, come adeguamento all'importo minimo di 250 euro previsto dalla normativa regionale;
- i canoni pregressi risultano regolarmente versati;

**VISTI:**

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Direttiva 2000/60/CE;
- il Decreto della Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente n. 29/STA del 13/02/2017;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015, n. 2067/2015, n. 1195/2016, n. 2293/2021 e n. 1060/2023;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- deliberazioni del Direttore Generale Arpae (DDG) n. 75/2021 e n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia e successive modifiche ed integrazioni;
- la DDG n. 11/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna" con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3: "Rischi corruttivi e trasparenza";
- la DDG n. 12/2025 con la quale alla dott.ssa Valentina Beltrame, già responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, è stato assegnato il coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;
- la DDG n. 13/2025 con cui la dott.ssa Anna Maria Manzieri è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena

**RITENUTO** che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, la concessione possa essere assentita fino al **31/12/2029** nel rispetto delle clausole e delle condizioni indicate nel disciplinare e nella presente determinazione;

**DATO ATTO** che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

**SU PROPOSTA** dell' I.F. del Polo Specialistico demanio acque dell'Area Autorizzazioni Concessioni Centro di Arpae dott. Lorenzo Marchesini, in qualità di responsabile del procedimento,

per quanto precede,

## **DETERMINA**

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti di terzi, alla Società Agricola La Fortezza s.r.l. (C.F. 02472140363), nella persona del rappresentante P.T., il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati, mediante n° 1 pozzo identificato al Foglio 25 Mappale 90 N.C.T. Comune di Castelvetro di Modena (MO), **con portata massima pari a 1,0 l/s e per un quantitativo prelevabile annuo di 17.355 mc - Procedimento MO07A0077 (7037/S);**
2. **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 13/06/2025, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche dell'opera di presa;
3. **di stabilire** che la concessione è valida fino al 31/12/2029;
4. **di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
5. **di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 24 del 22/12/2009;
6. **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;
7. **di attestare** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di ARPAE;
8. **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - a. è redatto in forma di scrittura privata non autenticata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR n. 131/1986 risulta inferiore a € 200;
  - b. è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
10. **di rilevare** che sarà dichiarata la decadenza dalla concessione qualora dalle verifiche antimafia e dalle eventuali comunicazioni degli organi competenti dovesse risultare, a carico del concessionario, la sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
11. **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni

ARPAE di Modena

**Dr.ssa Anna Maria Manzieri**

*originale firmato digitalmente*

**ARPAE**  
**Servizio Concessioni e Autorizzazioni (S.A.C.) di Modena**  
**POLO SPECIALISTICO ACQUE**  
**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea richiesta dalla Società Agricola La Fortezza s.r.l. (C.F. 02472140363) codice procedimento **MO07A0077**.

**ART. 1 – QUANTITATIVO DEL PRELIEVO**

Quantità di acqua derivabile:

- portata nominale massima d'esercizio del pozzo = **1,0 litri/s**;
- quantitativo massimo di prelievo dell'utenza = **17.355 m³/anno**.

**ART. 2 – DESTINAZIONE D'USO DELL'ACQUA**

L'acqua può essere utilizzata esclusivamente ad uso igienico ed assimilati per l'approvvigionamento idrico del centro zootecnico per l'abbeverata e la pulizia dei ricoveri.

**ART. 3 – LOCALIZZAZIONE DEL PRELIEVO E DESCRIZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE**

Le caratteristiche tecniche dell'opera di presa sono riassunte nel quadro seguente:

|                                                      |                                                              |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| <b>Denominazione Pozzo</b>                           | <b>Cod.MOA6672</b>                                           |
| <b>Dati catastali NCT Comune di Castelvetro (MO)</b> | Foglio25 Mappale90                                           |
| <b>Coordinate UTM-RER</b>                            | X= 650.571 Y= 929.569                                        |
| <b>Anno di costruzione</b>                           | <b>1988</b>                                                  |
| <b>Materiale colonna</b>                             | <b>Ferro zincato</b>                                         |
| <b>Diametro</b>                                      | <b>165 mm</b>                                                |
| <b>Profondità</b>                                    | <b>68 m</b>                                                  |
| <b>Finestrature</b>                                  | <b>Monofalda, tratto finestrato da -41 a -46,6 m da p.c.</b> |
| <b>Acquifero sfruttato</b>                           | 0140ER-DQ1-CL - "Conoide Panaro - Libero"                    |
| <b>Potenza elettropompa</b>                          | <b>2,0 kW</b>                                                |
| <b>Portata di esercizio</b>                          | <b>1,0 l/sec</b>                                             |
| <b>Avampozzo</b>                                     | Presente con botola di sicurezza                             |

**ART. 4 – DURATA DELLA CONCESSIONE**

**4.1** In base alla valutazione ex ante condotta con il metodo ERA, di cui alla Direttiva Derivazioni (delib. ADBPO n. 3/2017), con impatto "moderato" e criticità tendenziale "elevata" il prelievo ricade nel caso di "REPULSIONE". L'utenza richiesta risulta pertanto compatibile con la

prescrizione che la durata della concessione sia ridotta a 5 anni ed è pertanto valida fino al 31/12/2029, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia.

**4.2** Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;
- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna.

## **ART. 5 - RINNOVO DELLA CONCESSIONE**

**5.1** Qualora all'approssimarsi del termine della concessione persistano i fini della derivazione, sarà cura del concessionario **presentare istanza di rinnovo prima della sua scadenza**.

**5.2** Nel caso in cui il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione dovrà darne comunicazione a questo Servizio prima della scadenza della stessa. In questo caso, per quanto riguarda gli adempimenti necessari, vale quanto indicato all'art. 8 del presente disciplinare.

## **ART. 6 – CANONE DELLA CONCESSIONE**

**6.1** Il canone relativo all'annualità **2025** ammonta a **€ 193,52**;

**6.2** Per gli anni successivi, il concessionario è tenuto a corrispondere il canone **entro il 31 marzo** di ogni anno, maggiorato della percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno, a meno che i canoni non vengano rivisti con deliberazione della Giunta Regionale.

**6.3** Il Concessionario è tenuto al pagamento del canone annuo anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte dell'acqua concessa, fatto salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

**6.4** La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti, qualora non superi i tre mesi, non dà luogo a riduzione del canone annuo.

**6.5** Il mancato pagamento di due annualità del canone è causa di decadenza del diritto a derivare.

## **ART. 7 – DEPOSITO CAUZIONALE**

**7.1** La cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a **€ 250,00**;

**7.2** Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito dietro domanda scritta oppure potrà essere incamerato per accertata morosità.

## **ART. 8 – OBBLIGHI E CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' ASSOGGETTATA LA DERIVAZIONE**

### **8.1 Monitoraggio della falda**

Ai sensi di quanto stabilito dalla “Direttiva derivazioni” dell’AdBPo ed in ordine ai risultati dell’applicazione del “metodo ERA” come evidenziato al punto 4.1 la ditta deve condurre, a propria cura e spese un monitoraggio del livello della falda a cadenza annuale, mediante almeno due campagne di misurazioni di livello piezometrico/soggiacenza semestrali, in periodi significativi ai fini dell’idrodinamica sotterranea dell’acquifero ed in particolare nel periodo di minima e massima escursione (“magra” autunnale e “piena” primaverile) anche modulando eventualmente i periodi di esecuzione delle suddette campagne in funzione di condizioni meteorologiche particolari/eccezionali. I dati di misurazione dovranno essere inviati alla scrivente Arpae SAC ed al Servizio Tutela e risanamento risorsa acqua della Regione Emilia-Romagna in occasione della trasmissione dei dati volumetrici riferiti al prelievo di cui al successivo punto **8.4**.

**8.2** La scrivente Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae si riserva di porre al concessionario ditta ulteriori prescrizioni e/o limitazioni all’esercizio del prelievo durante il periodo di validità della concessione qualora ciò sia ritenuto necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità stabiliti dalla Water Frame Directive (2000/60/CE) sulla base dei monitoraggi di sorveglianza eseguiti da ARPAE.

### **8.2 Cartello identificativo**

Il concessionario è obbligato ad esporre, mediante idonea cartellonistica sull’opera di presa, o nelle sue immediate prossimità, il codice QR che rimanda ai dati identificativi della derivazione. Il suddetto codice verrà fornito unitamente alla Determinazione di concessione e dovrà rimanere in loco per tutta la durata di validità di quest’ultima.

8.1ter

### **8.3 Dispositivo di misurazione**

il concessionario dovrà provvedere a:

- il concessionario, ai sensi della Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica approvata con D.G.R. n. 1195/2016, deve provvedere a dotare il pozzo di idoneo dispositivo per la misurazione dei volumi d’acqua pubblica derivati debitamente tarato e conforme alla norma UNI EN ISO 4064 e [ss.mm.](#). L’installazione deve avvenire, entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente disciplinare, a cura di impresa con regolare iscrizione alla CCIAA, e dovrà essere comunicata allegando una fotografia della testa del pozzo con il contatore ed una fotografia del dettaglio del quadrante del contatore medesimo.
- comunicare entro il 31 gennaio di ogni anno il quantitativo di acqua prelevato in metri cubi, allegando una foto del quadrante del contatore installato nell’opera di presa da cui siano leggibili i valori indicati, alle seguenti Amministrazioni:

ARPAE - SAC di Modena PEC: [aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, aria e Agenti Fisici  
PEC: [acqua@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:acqua@postacert.regione.emilia-romagna.it).

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO PEC: [protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it)

Il concessionario è tenuto inoltre a :

- mantenere in efficienza la strumentazione tecnica installata;
- consentire al personale addetto al controllo l’accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate;

- comunicare tempestivamente, anche per vie brevi, a questo Servizio concedente l'interruzione della registrazione per guasto della strumentazione o per interventi di manutenzione ed i tempi previsti per il ripristino.

#### **8.4 Variazioni**

Ogni variazione relativa alle opere di prelievo, ivi compresa la sostituzione e/o il posizionamento della pompa e la modifica della destinazione d'uso dell'acqua derivata, deve essere preventivamente richiesta al Servizio concedente, che valuterà se autorizzarla. La variazione della destinazione d'uso dell'acqua, senza il preventivo assenso del Servizio, dà luogo a decadenza della concessione.

Ogni variazione relativa alla titolarità della concessione o a cambio di residenza dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio concedente.

#### **8.5 Stato delle opere**

Le opere di prelievo devono essere mantenute in condizioni di efficienza ed in buono stato. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento del loro mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risultino innocue ai terzi.

E' fatto assoluto divieto di utilizzare il pozzo per scarico di liquami o di altre sostanze. Il titolare è responsabile di eventuali utilizzazioni abusive di acqua ed inquinamenti della stessa anche da parte di terzi.

#### **8.6 Sospensioni del prelievo**

Il concessionario dovrà sospendere ogni prelievo, qualora gli venga comunicato il divieto di derivare acqua.

Analogamente il prelievo dovrà essere interrotto nel caso in cui le Autorità preposte diano comunicazione che l'inquinamento delle acque è tale da vietarne l'utilizzo in ogni caso.

#### **8.7 Cessazione dell'utenza** (Titolo III del R.R. n. 41/2001)

Il pozzo non può essere abbandonato senza aver provveduto alla sua disattivazione a regola d'arte.

Nei casi di rinuncia o nel caso che non si intenda rinnovare la concessione, la ditta titolare è tenuta a comunicare al S.A.C. di Modena la cessazione d'uso del pozzo entro tre mesi dalla sua dismissione ed a porre in atto tutte quelle operazioni tecniche affinché la chiusura non alteri la qualità ed il regime dell'acquifero con il ripristino dei luoghi allo stato originale.

Questo Servizio può consentire il mantenimento dei pozzi, su richiesta del concessionario, qualora sia garantito il non utilizzo del pozzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento dell'acqua, nonché la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati, controllabili dal Servizio ARPAE competente.

#### **8.8 Sub-concessione**

E' vietato cedere a terzi, in tutto o in parte, la risorsa idrica oggetto della presente concessione. L'inosservanza di tale divieto comporta la decadenza dal diritto a derivare.

### **ART. 9 - VERIFICA DI CONGRUITA' AGLI OBIETTIVI DI QUALITA' PER TUTTI I CORPI IDRICI**

**9.1** La derivazione in argomento, afferente al corpo idrico di cui trattasi, individuato ai sensi della

Direttiva 2000/60/CE, sarà soggetta a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027, come disposto dalla D.G.R. n. 1195/2016.

**9.2** Qualora tale verifica dovesse rilevare la non congruità agli obiettivi sopra citati, si procederà alla modifica delle condizioni fissate nel presente disciplinare e/o alla revoca della concessione, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

#### **ART. 10 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari poste a tutela degli aspetti qualitativi e quantitativi della risorsa idrica.

*ACQUISITA FIRMA PER ACCETTAZIONE CON PROT. PG/2025/107187 DEL 13/06/2025*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**